

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	ANALISI DEL RISCHIO CONDOTTA DAPPRIMA CON RIFERIMENTO AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI E POI, CON L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE STRUTTURE SCIENTIFICHE IN CUI L'ISTITUTO SI ARTICOLA. PROSSIMA ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra quanto attuato e quanto previsto dal PTPC	RIORDINO DELL'ENTE, CULMINATO CON LA ADOZIONE DELLO STATUTO (DECRETO 24 OTTOBRE 2014). DIFFICOLTA' NELLA ADOZIONE DELLA MISURA DELLA ROTAZIONE DEL PERSONALE, TENUTO CONTO DELLA NATURA DELL'ISTITUTO COME ENTE PUBBLICO DI RICERCA; IL PERSONALE E' PARTICOLARMENTE QUALIFICATO ED OPERA IN SETTORI ESTREMAMENTE SETTORIALI E SPECIALIZZATI TALI DA RENDERE PROBLEMATICA LA INTERSCAMBIABILITA' DELLE RELATIVE FUNZIONI.LA FASE DI RIORDINO INCIDE ANCHE SUL CODICE DI COMPORTAMENTO IN FASE DI ADOZIONE
1.C	<b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica dell'impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPC</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	



